



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 5.6

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI

ARTENA, CARPINETO ROMANO, COLLEFERRO, GAVIGNANO, GORGA, LABICO, MONTELANICO, SEGNI, VALMONTONE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI.

Comune capofila COLLEFERRO

Allegato C

Spett.le Distretto Socio- sanitario RM 5.6

AVVISO PUBBLICO

**PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, FINALIZZATA AL COINVOLGIMENTO DI
ENTI DEL TERZO SETTORE, PER L'IDEAZIONE E L'ATTIVAZIONE, IN CO-
PROGETTAZIONE, DI PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'
RESIDENTI NEI COMUNI DEL DISTRETTO SOCIOSANITARIO RM 5.6PNRR-
MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON
DISABILITÀ CUP D54H22000300006**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritt _____ nat _____ a

_____ (____) il _____ residente a _____

CAP _____ in Via _____ n. _____, Codice

Fiscale _____, telefono _____

e-mail _____, PEC _____,

in qualità di:

☐ **persona fisica**

☐ **legale rappresentante/procuratore di:**

denominazione _____

natura giuridica di _____

sede legale _____ CAP _____ Via _____ n. _____

Codice fiscale _____ P.IVA _____

Telefono _____

e-mail _____ PEC _____

DICHIARA

con riferimento all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di documenti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

□ Requisiti di ordine generale (art. 4.1 dell'Avviso) :

- a) nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., applicabile alla fattispecie in via analogica;
- b) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- c) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- d) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- e) in conflitto di interesse, anche potenziale, del legale rappresentante;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziati con fondi comunitari, nazionali, regionali e locali;
- j) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o in altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17;

l) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme per aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

m) in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell’ultimo quinquennio;

n) essere in regola con gli obblighi e gli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere seguite le prestazioni.

Requisiti di idoneità professionale (art. 5.2 dell’Avviso)

a) essere formalmente costituiti;

b) essere un Ente cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo settore (D.lgs. 117/2017);

c) essere iscritti nel Registro Unico degli Enti del Terzo settore (RUNTS);

d) essere in possesso di partita IVA/Codice Fiscale;

e) non aver ottenuto o non ottenere altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata;

f) osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di settore di appartenenza e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;

g) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC – se applicabile);

h) essere in regola in materia di imposte e tasse;

i) rispettare tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

j) non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della L. 246/2005”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Requisiti di capacità tecnico-professionale (art 5.3 dell’Avviso)

Il soggetto interessato o in caso di partecipazione in ATI, almeno un soggetto, deve aver svolto, per almeno un anno, attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali oggetto della presente procedura. Tale esperienza dovrà essere attestata compilando la domanda di partecipazione - Allegato 1.

Requisiti per la partecipazione plurisogettiva (art. 5.4 dell’Avviso)

In caso di associazione costituita o costituenda i requisiti di cui al presente art.5 devono essere posseduti e dichiarati da tutti i componenti del raggruppamento.

Requisiti delle unità immobiliari (art. 2 dell’Avviso):

- che l'unità immobiliare proposta è in possesso dei requisiti indicati nell' art. 2 dell'Avviso in oggetto.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Firma digitale)